



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Profilo demografico, offerta socio-sanitaria indicatori di mortalità e morbosità

Provincia di Ragusa



Indice

Parte Prima: Informazioni demografiche

1.1 Profilo demografico	4
1.2 Il territorio.....	4
1.3 Economia	4

Parte Seconda: Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause.....	6
2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche	6
2.3 Mortalità infantile.....	6
2.4 Mortalità prematura.....	7
2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti	7
2.6 Oncologia	8
2.7 Incidenza e prevalenza	8

Parte Terza: Indicatori offerta assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 7 Ragusa.....	10
3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera	11
• <i>Governo della domanda</i>	
• <i>Efficienza</i>	
• <i>Appropriatezza</i>	
3.3 Mobilità	12
• <i>Mobilità per reparto di dimissione</i>	
• <i>Mobilità per DRG</i>	
3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera	13
3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili).....	13

Parte Quarta: Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione.....	15
• <i>Vaccinazione antinfluenzale ed MRP</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto</i>	
• <i>Eccesso ponderale</i>	
• <i>Attività fisica</i>	
• <i>Percezione dello stato di salute</i>	
4.2 Infortuni e malattie professionali	16
Appendice	17
Bibliografia.....	20

Parte Prima

Informazioni demografiche

Informazioni demografiche

Informazioni Demografiche	Provincia di Ragusa			Sicilia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente al 1 Gennaio 2010	155331	160782	316113	2436495	2606497	5042992
Popolazione residente per fasce di età:						
0-14	25302	23846	49148	396760	375433	772193
15-64	104911	104579	209490	1642585	1699855	3342440
65-74	13453	15583	29036	213691	250626	464317
75+	11665	16774	28439	183459	280583	464042
Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2010						
Numero	10805	7667	18472	60751	66559	127310
% popolazione residente	6,9	4,8	5,8	2,5	2,6	2,5
			Provincia di Ragusa			Sicilia
Tasso di natalità			9,7			9,5
Tasso di mortalità			9,1			9,5
Speranza di vita maschi			79,3			78,3
Speranza di vita femmine			83,2			83,1
Indice di dipendenza			50,9			50,9
Indice di dipendenza anziani			27,4			27,8
Indice di invecchiamento			116,9			120,2
Territorio						
Montagna			0%			
Collina			78,4%			
Pianura			21,6%			
Numero comuni			12			
Superficie in Km ²			1614			
Densità ab. per Km ²			195,9			
Fonte dati: http://demo.istat.it/ http://it.wikipedia.org Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010 HFA (aggiornamento dicembre 2010)						

1.1 Profilo demografico - La provincia di Ragusa si estende per una superficie di 1614 Km² con una densità di popolazione pari a 195,9 abitanti per Km². Assieme a quella di Siracusa è la provincia più meridionale della Sicilia e confina con le province di Siracusa, Catania e Caltanissetta mentre la sua parte meridionale si affaccia sul mar Mediterraneo. Con un pil pro capite di 20.008 euro nel 2009, è risultata la provincia più ricca del mezzogiorno d'Italia come reddito pro-capite.

Nel 2010 nella provincia di Ragusa si registra una natalità leggermente più alta rispetto alla regione (9,7), mentre l'indice di dipendenza degli anziani nello stesso periodo evidenzia un valore leggermente più basso (27,4) rispetto al valore siciliano. Il processo di invecchiamento risulta in diminuzione registrando un valore più basso nella popolazione ragusana nel periodo considerato (116,9) rispetto al dato regionale.

1.2 Il territorio - La maggior parte del territorio è collinare, con poche pianure e di limitata estensione. La parte centrale è costituita dall'altipiano ibleo, a un'altitudine media compresa tra i 500 e i 600 metri s.l.m. I picchi più elevati della provincia non raggiungono i 1.000 m e si trovano al confine con la provincia di Siracusa. Il territorio spesso degrada verso il mare con un progressivo terrazzamento e con incisioni profonde delle colline, dette *cave*, disposte generalmente in direzione sud. Andando verso la costa si alternano falesie calcarenitiche-sabbiose e piccole pianure alluvionali marnose o argillose, che spesso formano paludi costiere (quasi tutte prosciugate) delimitate da dune sabbiose. Non vi sono fiumi di grande portata, ma solo "cave" a carattere torrentizio. Nelle aree più meridionali e costiere la piovosità è in genere scarsa. Diversa invece è la quantità di pioggia che cade sulle zone elevate dell'altipiano dove i livelli di piovosità sono più elevati. Per quanto riguarda la media delle temperature massime del mese più caldo, il valore è simile in tutta la provincia: 30°.

1.3 L'economia - I livelli occupazionali e il reddito medio pro capite sono, nell'intera provincia, fra i più elevati dell'Italia meridionale, e quella di Ragusa è la provincia con il più basso tasso di disoccupazione in Sicilia. Sui terreni dell'altipiano sono prevalenti i seminativi asciutti, soprattutto cereali, e le colture arboree. Ma il settore più rilevante e innovativo è quello delle serre, soprattutto sui suoli sabbiosi che si distendono da Vittoria fino al litorale in cui si realizza una produzione di zucchine, melanzane, pomodori e fiori. La Provincia di Ragusa ha sviluppato su vasta scala l'allevamento del bestiame, soprattutto di bovini da latte. Nella provincia di Ragusa sono presenti consistenti giacimenti di petrolio: a partire dal secondo dopoguerra sono stati impiantati stabilimenti di raffinazione di petrolio dalla Gulf Oil Corporation e dall'ENI e stabilimenti di produzione di prodotti derivati. È presente un sistema di piccole e medie imprese, articolato in sei raggruppamenti merceologici: agroalimentare e mangimistico, materiali e complementi per l'edilizia, marmi e graniti, legno-arredo, chimico-plastico e metalmeccanico-impiantistico. L'industria vanta il 60% della produzione lattiero-casearia dell'isola ed una importante produzione di polietilene e di materiali plastici per l'agricoltura, utilizzati prevalentemente per la copertura delle serre.

Parte Seconda

Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause

UOMINI							Donne					
Rango	Grandi Categorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni	Grandi Categorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni
1	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	556	38,9	364,9	239,4	9285	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	657	46,9	416,6	178,6	4470
2	TUMORI MALIGNI	396	27,7	259,9	186,0	15052,5	TUMORI MALIGNI	289	20,6	183,2	110,1	11757,5
3	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	99	6,9	64,8	41,5	1535	MALATTIE ENDOCRINE, METOBOLICHE, IMMUNITARIE	93	6,6	58,8	27,8	1577,5
4	CAUSE ACCIDENTALI	76	5,3	50,0	42,7	11941,5	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	58	4,1	36,9	19,3	1230
5	MALATTIE ENDOCRINE, METOBOLICHE, IMMUNITARIE	72	5,0	47,4	31,7	1979,5	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	57	4,1	36,1	15,9	512,5
6	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	61	4,3	39,8	29,1	2527,5	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	47	3,4	30,0	14,5	1019,5
7	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	45	3,2	29,6	19,5	1387	CAUSE ACCIDENTALI	44	3,1	27,8	16,4	3076,5
8	MALATTIE DELL'APPARATO GENTO-URNARIO	35	2,5	23,1	15,1	470	DISTURBI PSICHICI	41	2,9	26,2	10,9	352,5
9	STATI MORBOSI MALDEFINITI	27	1,9	17,5	12,9	1401,5	STATI MORBOSI MALDEFINITI	37	2,6	23,3	10,8	597
10	DISTURBI PSICHICI	22	1,5	14,2	9,5	594,5	MALATTIE DELL'APPARATO GENTO-URNARIO	36	2,6	22,7	10,4	397,5
11	TUMORI BENIGNI, IN SITU, INCERTI	10	0,7	6,5	4,7	415	MALATTIE INFETTIVE	11	0,8	7,3	4,3	452,5
12	MALATTIE INFETTIVE	10	0,7	6,8	5,4	626,5	TUMORI BENIGNI, IN SITU, INCERTI	10	0,7	6,5	3,8	410
13	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	9	0,6	5,7	7,8	3832	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI	8	0,6	4,8	2,3	92,5
14	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI	7	0,5	4,6	3,5	504,5	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	7	0,5	4,6	7,3	3511
15	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	2	0,1	1,2	0,8	50	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	5	0,4	3,2	1,8	120
16	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	1	0,1	0,9	0,6	32,5	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	2	0,1	1,0	0,5	42,5
17	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	0	0	0	0	0	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	0	0	0	0	0
	TUTTE LE CAUSE	1428	100	937	650,3	51634,5	TUTTE LE CAUSE	1401	100	888,9	434,8	29619

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi del periodo 2004-2010 della distribuzione per numero assoluto e della mortalità proporzionale per grandi categorie diagnostiche (ICD IX) conferma, analogamente all'intera Sicilia, come la prima causa di morte nella provincia di Ragusa sia costituita dalle malattie del sistema circolatorio, che sostengono da sole quasi la metà dei decessi nelle donne e insieme alla seconda, i tumori, più dei 2/3 dei decessi avvenuti nel periodo in esame negli uomini. La terza causa negli uomini è rappresentata dalle malattie respiratorie e nelle donne dal raggruppamento delle malattie metaboliche ed endocrine (per la quasi totalità sostenuta dal diabete).

2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Sottocategorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %
1	Malattie cerebrovascolari	188	13,2	Malattie cerebrovascolari	266	19,0
2	Malattie ischemiche del cuore	139	9,7	Malattie ischemiche del cuore	108	7,7
3	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	95	6,7	Ipertensione arteriosa	86	6,1
4	Diabete mellito	64	4,5	Diabete mellito	85	6,1
5	Malattie polmonari croniche ostruttive	54	3,8	T.M. Mammella	54	3,9
6	Ipertensione arteriosa	50	3,5	T.M. Colon Retto	42	3,0
7	T.M. Colon Retto	44	3,1	Cirrosi epatica	34	2,4
8	T.M. Prostata	44	3,1	Insufficienza renale cronica	27	1,9
9	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	38	2,7	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	26	1,9
10	Cirrosi epatica	36	2,5	Malattie polmonari croniche ostruttive	23	1,6
	Tutte le cause	1428	100	Tutte le cause	1401	100

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Le prime due cause in assoluto in entrambi i sessi, si confermano le malattie cerebrovascolari e le malattie ischemiche del cuore. Oltre alle cause circolatorie, nelle donne tra le prime cause emergono il diabete e il tumore della mammella, mentre negli uomini si aggiungono i tumori dell'apparato respiratorio e il diabete.

2.3 Mortalità infantile

Mortalità infantile	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (1995-2010)
Tasso mortalità infantile (/1000 nati vivi) ASP 7 Ragusa	8,2	6,0	5,0	4,5	4,5	4,7	5,3	4,3	5,1	4,3	3,2	5,0	38%
Sicilia	8,3	6,0	6,3	6,6	5,1	5,2	5,6	4,5	4,9	5,1	5,0	4,8	43%
Italia	6,1	4,3	4,4	4,1	3,7	3,7	3,8	3,7	3,5	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Fonte: Base dati HFA (anni 1995-2003) ed elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Negli anni 2000-2010 non si osservano sostanziali differenze nell'andamento della mortalità infantile nella provincia di Ragusa, tuttavia un certo decremento si osserva nell'ultimo biennio considerato. Tale andamento, tuttavia, si mantiene tendenzialmente più basso rispetto al tasso di mortalità infantile della regione ad eccezione dell'ultimo anno considerato (5,0% nel 2010).

2.4 Mortalità prematura

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Anni di vita persi a 75 anni	Sottocategorie ICD IX - Donne	Anni di vita persi a 75 anni
1	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	4095	T.M. Mammella	3250
2	Malattie ischemiche del cuore	3567,5	Malattie cerebrovascolari	1445
3	Infarto Miocardico Acuto	2755	T.M. Colon Retto	1442,5
4	Malattie cerebrovascolari	2042,5	Diabete mellito	1027,5
5	Cirrosi epatica	1852,5	Cirrosi epatica	955
6	T.M. Colon Retto	1505	T.M. Ovaio	917,5
7	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	1345	Malattie ischemiche del cuore	847,5
8	Aritmie Cardiache	1295	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	690
9	Diabete mellito	1190	Aritmie Cardiache	682,5
10	T.M. Sistema Nervoso Centrale	1097,5	T.M. Stomaco	677,5
	Tutte le cause	51634,5	Tutte le cause	29619

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi per gli anni di vita perduti con le morti premature rispetto all'età considerata (75 anni) costituisce una misura chiave del peso sociale ed economico per la comunità delle varie cause di morte.

Negli uomini tra le prime cause, si evidenziano i tumori della trachea, dei bronchi, e dei polmoni (prima causa), le malattie circolatorie, e la cirrosi (quinta causa).

Nel sesso femminile, si conferma l'alto impatto in termini di mortalità prematura del tumore della mammella, che sotto tale profilo anche a Ragusa costituisce la prima causa per anni di vita perduti, come nel resto della Sicilia. L'analisi per sottocategorie evidenzia inoltre tra le prime cause, oltre alle malattie circolatorie, il tumore del colon-retto e il diabete (rispettivamente terza e quarta causa).

2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti

Indicatori carico di malattia	Sicilia		ASP 7 Ragusa		Distretto di Modica		Distretto di Ragusa		Distretto di Vittoria	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Grandi Cause										
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	23220	23250	1428	1401	521	520	479	494	428	388
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	680,1	442,6	650,3	434,8	636,8	426,6	642,1	440,4	677,0	438,9
Mortalità per Malattie del sistema circolatorio										
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	8987	10930	556	657	210	250	183	225	163	182
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	252,6	183,8	239,4	178,6	242,0	177,7	229,7	174,4	247,7	184,9
Mortalità per Diabete										
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	1027	1407	64	85	24	37	22	25	18	23
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	28,6	25,3	27,3	24,6	27,1	28,7	27,1	20,1	27,2	24,9
Mortalità per BPCO										
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	1011	466	54	23	24	10	15	8	16	6
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	26,9	8,0	22,4	6,3	26,4	6,8	17,8	5,9	22,5	5,9

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

La mortalità generale e per malattie circolatorie mostra tassi inferiori alla media regionale, mentre dal confronto con la Regione per principali sottocategorie diagnostiche, nella provincia di Ragusa si rilevano tassi di mortalità per diabete e per broncopatie inferiori, rispetto al valore regionale.

Nei tre distretti della provincia di Ragusa, nel periodo 2004-2010, emergono alcuni eccessi di mortalità statisticamente significativi per alcune patologie croniche, alcuni dei quali rilevabili anche a carico dell'intera provincia. In particolare:

nel distretto di Modica non emergono eccessi significativi negli uomini mentre nelle donne questi si limitano al diabete.

nel distretto di Ragusa non emergono eccessi significativi in entrambi i generi rispetto al valore regionale.

nel distretto di Vittoria non emergono eccessi significativi negli uomini mentre nelle donne questi si limitano alle malattie circolatorie.

2.6 Oncologia

Indicatori Mortalità oncologica	Sicilia		ASP 7 Ragusa		Distretto di Modica		Distretto di Ragusa		Distretto di Vittoria	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Tumori										
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	6785	4918	396	289	142	103	136	106	118	79
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	203,6	116,1	186,0	110,1	181,5	106,9	185,3	117,6	191,0	106,0

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati della provincia di Ragusa in entrambi i generi mostra livelli di mortalità più bassi (uomini 186,0; donne 110,1) rispetto al valore regionale nel complesso delle cause tumorali.

Riguardo alla distribuzione della mortalità nella provincia in nessuno dei tre distretti sono stati registrati eccessivi tassi di mortalità per cause tumorali ed il profilo della mortalità per tali patologie sembra riprodurre quello provinciale con lievi incrementi di mortalità nel distretto di Vittoria tra gli uomini (191,0), e nel distretto di Ragusa tra le donne (117,6).

2.7 Incidenza e prevalenza

Stima dei nuovi casi incidenti e dei casi prevalenti Età 0-84 (anno 2008)	Sicilia		ASP 7 Ragusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<i>Casi Incidenti</i>	8987	7004	557	434
<i>Casi Prevalenti</i>	41141	49564	2550	3072

Fonte : Elaborazione su Stime MIAMOD 2008

Parte Terza

Indicatori Offerta Assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 7 Ragusa

Informazioni socio-sanitarie ASP 7 Ragusa			
Distretti sanitari	3	Rete Regionale RSA	
		<i>Posti programmati</i>	154
Medici di Medicina Generale	253	<i>Posti attivati</i>	90
<i>N° MMG/Popolazione residente(>=15 anni) (per 10.000 ab.)</i>	9,5	<i>Posti da attivare</i>	64
Pediatri di libera scelta	47	ADI	
<i>N° PLS/Popolazione residente(0-14 anni) (per 10.000 ab.)</i>	9,6	<i>Casi trattati</i>	2198
Punti Guardia medica	18	<i>Casi trattati anziani (>65)</i>	1937
<i>Guardie Mediche/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	0,6	<i>in % anziani residenti</i>	3,37
Medici titolari Guardia Medica	262		
<i>N° Medici titolari/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	8,3	Ospedali	5
Medici ospedalieri	336		
<i>N° Medici ospedalieri/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	10,6	Case di cura accreditate	1
Medici Specialisti ambulatoriali	61		
<i>N° Medici specialisti/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	1,9	Pronto Soccorso	5
Consultori	11		
<i>N° consultori/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	0,3	<i>Numero di accessi</i>	459021
SerT	3	<i>Tasso di accessi (per 1.000 ab.)</i>	1452,1
Centri di salute mentale	2		
Farmacie		Posti letto per acuti	739
<i>Numero di farmacie</i>	75		
<i>N° farmacie/Popolazione residente/ (per 10.000 ab.)</i>	2,4	Posti letto per non acuti	79

Fonte dati:

NAR

Anagrafica SOGEI

Modelli di rilevazione ministeriale HSP12/HSP13

Anno 2009

Elaborazione dati:

Dipartimento Pianificazione Strategica - Servizio tutela delle fragilità

Dipartimento Pianificazione Strategica - Area Interdipartimentale 4 - Sistemi Informativi, Statistiche e Monitoraggi

3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera

Indicatori Assistenza Ospedaliera	Sicilia		ASP 7 Ragusa		Distretto di Modica		Distretto di Ragusa		Distretto di Vittoria	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Governo della domanda										
<i>Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti (per 1.000 residenti)</i>	125,1	126,6	130,5	125,8	116,8	116,8	128,8	122,7	148,0	140,4
<i>% di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra)</i>	13,2	12,0	11,3	11,6	11,6	11,8	11,1	10,7	11,2	12,3
<i>% di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione)</i>	6,7	5,4	7,0	5,9	7,4	6,2	8,1	6,6	5,7	4,9
Efficienza										
<i>Degenza media di Ricoveri Ordinari</i>	6,2	6,0	5,5	5,2	5,5	5,2	5,7	5,4	5,1	5,0
Appropriatezza										
<i>Numero medio annuale ricoveri LEA</i>	35475	32468	2785	2426	853	775	808	683	1124	968
<i>Degenza media di Ricoveri Ordinari LEA</i>	4,2	4,6	3,9	4,3	3,9	4,5	3,8	4,6	3,9	4,0
<i>Tasso standardizzato R.O. LEA (per 1.000 residenti)</i>	14,0	11,6	17,1	13,8	14,4	12,1	15,8	12,0	21,6	17,6

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

Ricoveri Ospedalieri - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche nell'ASP di Ragusa mostra livelli di ospedalizzazione superiori negli uomini (130,5) e inferiori nelle donne (126,6) rispetto al valore regionale.

Riguardo alla distribuzione nella provincia, il profilo dell'ospedalizzazione per tutte le categorie diagnostiche mostra incrementi dei tassi standardizzati in entrambi i generi nel distretto di Vittoria; mentre nel distretto di Modica si osservano tassi più bassi rispetto al dato regionale sia per gli uomini che per le donne.

Mobilità - La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra provinciale) a livello provinciale e distrettuale risulta inferiore rispetto al dato regionale (13,2 % per gli uomini; 12,0 % per le donne).

La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione) a livello provinciale e distrettuale registra complessivamente una percentuale superiore rispetto al dato regionale in entrambi i generi ad eccezione del distretto di Vittoria, dove si osservano percentuali inferiori in entrambi i generi (5,7 % per gli uomini; 4,9 % per le donne) rispetto al valore di riferimento regionale.

Degenza media - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per tutte le categorie diagnostiche sia a livello provinciale che di distretto mostra valori inferiori rispetto al dato regionale (6,2 per gli uomini; 6,0 per le donne) per entrambi i generi.

Ricoveri LEA - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per livelli di appropriatezza mostra a livello provinciale e distrettuale valori complessivamente inferiori in entrambi i generi rispetto al dato regionale (4,2 per gli uomini; 4,6 per le donne). I tassi standardizzati provinciali e distrettuali sono complessivamente superiori rispetto al valore regionale in entrambi i generi (14,0 per gli uomini; 11,6 per le donne).

Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti + DH e lungodegenti (per 1.000 residenti)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (2002-2010)
<i>ASP 7 Ragusa</i>	257,3	257,7	253,7	252,9	250,3	217,5	182,7	184,2	167,4	34,9%
<i>Sicilia</i>	251,2	253,1	252,5	248,0	243,0	221,6	206,0	190,6	169,5	32,5%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2002-2010

Ricoveri Ospedalieri ordinari + day hospital incluso lungodegenti - La popolazione standard di riferimento utilizzata per il calcolo dei tassi standardizzati con il metodo diretto è quella europea, suddivisa in diciotto classi di età quinquennali, ad eccezione della prima e dell'ultima categoria.

Nell'ASP di Ragusa l'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche mostra un trend in costante decremento a partire dal 2004. Dal confronto con il 2002, l'entità della riduzione del tasso nell'ASP di Ragusa (34,9%) risulta superiore al valore di riferimento regionale (32,5%).

3.3 Mobilità

Mobilità per Reparto di dimissione

Codice Dimissione	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
64	Oncologia	36%	7%
36	Ortopedia e traumatologia	16%	9%
9	Chirurgia generale	14%	4%
43	Urologia	11%	8%
39	Pediatria	11%	4%
37	Ostetricia e ginecologia	6%	3%
38	Otorinolaringoiatria	6%	8%
8	Cardiologia	4%	3%
26	Medicina generale	3%	2%
31	Nido	2%	0%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per DRG

Codice DRG	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia	43%	9%
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	8%	4%
298	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo età < 18	7%	1%
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 senza cc	4%	2%
381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	4%	4%
371	Parto cesareo senza cc	3%	1%
127	Insufficienza cardiaca e shock	3%	1%
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza cc	2%	2%
391	Neonato normale	2%	1%
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	1%	1%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per Reparto di dimissione – Nel 2009 la percentuale più elevata dei ricoveri di residenti nella provincia di Ragusa avvenuti fuori dal territorio provinciale risulta quella relativa ai ricoveri avvenuti nel reparto di oncologia (36%) seguiti da quelli avvenuti nel reparto di ortopedia e traumatologia (16%) e di chirurgia generale (14%); mentre tra quelli avvenuti fuori dal territorio regionale si segnalano i ricoveri nei reparti di ortopedia e traumatologia (9%), e quelli avvenuti nei reparti di urologia e otorinolaringoiatria (entrambi con percentuali pari al 8%).

Mobilità per DRG – Per quanto riguarda i ricoveri per DRG, la percentuale più elevata osservata per i ricoveri di cittadini residenti nella provincia di Ragusa avvenuti fuori dal territorio provinciale risulta quella per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (43%), seguita da quella relativa agli interventi per altri fattori che influenzano lo stato di salute (8%). Per quanto riguarda la percentuale dei ricoveri dei cittadini della provincia in questione avvenuti fuori regione, la percentuale più elevata è stata osservata per i ricoveri per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (9%), seguita dai ricoveri per altri fattori che influenzano lo stato di salute e da quelli relativi all'aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia su utero e su annessi non per neoplasie maligne senza cc. (entrambi con percentuali pari al 4%).

3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera

Indicatori Qualità	Sicilia		ASP 7 Ragusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Qualità				
<i>% di parti cesarei</i>	0	52,8	0	39,8
<i>% mortalità da IMA a 30 giorni</i>	7,3	11,7	7,9	11,8
<i>% di PTCA entro 48h</i>	33,9	18,9	39,6	26,2
<i>% di fratture femore operate in 2 giorni</i>	5,5	5,9	18,0	14,3

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2007-2008

Anche in Sicilia è possibile sperimentare un programma sistematico di valutazione comparativa dell'efficacia delle prestazioni ospedaliere, sulla base anche dell'esperienza già maturata nell'ambito del gruppo di coordinamento nazionale del Progetto "Mattoni SSN – Misura dell'outcome" che ha prodotto stime sperimentali per 43 indicatori di esito, e del Progetto "Progressi", tuttora in corso, ne costituisce l'evoluzione naturale. Il progetto ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la costruzione di un quadro di riferimento per la valutazione comparativa della performance (decisioni e attività) dei sistemi sanitari attraverso una ampia analisi comparativa degli interventi tra strutture ed aree territoriali di residenza ai fini del conseguimento del miglioramento dell'efficacia nell'erogazione delle prestazioni e della maggiore equità nella tutela della salute. I primi indicatori selezionati appartengono alla sfera dell'appropriatezza dell'assistenza perinatale (parti cesarei), cardiologica (Mortalità da IMA e tempestività PTCA), ortopedia. I valori per la provincia di Ragusa mostrano basse percentuali rispetto al dato regionale per quanto riguarda i parti cesarei, mentre si registrano valori più elevati in entrambi i sessi rispetto al dato della Sicilia per quanto riguarda la mortalità da IMA, la tempestività PTCA e l'ortopedia.

3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)

Indicatori Assistenza distrettuale	Sicilia		ASP 7 Ragusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Efficacia assistenziale delle patologie croniche				
Tasso ospedalizzazione scompenso per 1.000 residenti	3,1	2,0	3,2	1,7
Tasso ospedalizzazione diabete per 1.000 residenti	0,7	0,6	0,7	0,6
Tasso ospedalizzazione BPCO per 1.000 residenti	2,2	1,0	1,8	0,7

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

L'ospedalizzazione potenzialmente evitabile si riferisce ai ricoveri per condizioni suscettibili di appropriatezza e tempestiva assistenza primaria che potrebbero essere evitati attraverso la preventiva e appropriata presa in carico del paziente in sede ambulatoriale. In particolare la letteratura identifica le condizioni suscettibili di un ricovero potenzialmente evitabile come Ambulatory Care Sensitive Conditions (ACSC), ossia condizioni per le quali una appropriata e tempestiva assistenza primaria può ridurre il rischio di ospedalizzazione mediante la prevenzione della condizione morbosa, controllo degli episodi acuti e la gestione della malattia cronica (Prevention Quality Indicators).

Sono stati selezionati empiricamente un set minimo di indicatori tra quelli disponibili a livello internazionale afferenti all'area oggetto di valutazione sulla base di criteri legati al livello di bassa complessità di elaborazione e derivazione da dati correnti su base dati SDO. La frequenza di ricoveri per ACSC è quindi proposta come indicatore di accesso e qualità dell'assistenza primaria. E' stato evidenziato come fattori socioeconomici di area siano associati all'ospedalizzazione per ACSC (Papini, 2006).

Scompenso - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati mostra livelli di ospedalizzazione prevenibile tendenzialmente sovrapponibili al valore regionale in entrambi i generi (3,2 per gli uomini; 1,7 per le donne).

Diabete - Il profilo provinciale dell'ospedalizzazione prevenibile per diabete mostra livelli di ospedalizzazione prevenibile perfettamente sovrapponibili al valore regionale in entrambi i generi (0,7 uomini; 0,6 donne).

BPCO - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati provinciali per broncopolmonite cronica ostruttiva mostra livelli di ospedalizzazione inferiori rispetto al valore regionale in entrambi i generi, (1,8 per gli uomini; 0,7 per le donne).

Parte Quarta

Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione

Indicatori di Prevenzione	ASP 7 Ragusa	Sicilia
Grado di copertura per vaccino antinfluenzale per 100 abitanti (>= 65 anni)	N.D.	61%
Grado di copertura per vaccino MRP (morbillo, rosolia, parotite) per 100 abitanti (<= 2 anni)	N.D.	85%
Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella (50-69 anni)	40%	48%
Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero (25-64 anni)	49%	56%
Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto (50-69 anni)		
<i>screening ricerca di sangue occulto nelle feci</i>	3%	2,8%
<i>screening colonscopia</i>	14%	5,8%
% eccesso ponderale	44%	47%
% sedentari	47%	42%
% percezione stato di salute	71%	64%

Fonte Dati: PASSI 2009; Piano Sanitario Regionale 2011-2013

Vaccinazione antinfluenzale ed MRP - In Sicilia circa il 61% delle persone con età uguale o maggiore di 65 anni ha effettuato la vaccinazione antinfluenzale nel 2008, mentre l'85,3% dei bambini con età inferiore ai due anni ha effettuato la vaccinazione MRP (morbillo, rosolia, parotite).

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella - In Sicilia circa il 48% delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva (in assenza di segni e sintomi) nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato dalle linee guida internazionali e nazionali. La copertura stimata è inferiore sia al livello di copertura ritenuto "accettabile" (60%) sia al livello "desiderabile" (75%). Nell'ASP di Ragusa la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato una mammografia preventiva è pari al 40%.

Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero - Lo screening prevede l'offerta attiva di un Pap-test ogni tre anni alle donne nella fascia d'età di 25-64 anni. In Sicilia la copertura stimata nelle donne di 25-64 anni relativa al Pap-test (56%) non raggiunge i valori consigliati e nell'ASP di Ragusa la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato il Pap-test preventivo negli ultimi 3 anni è molto al di sotto del livello di copertura ritenuto "accettabile" dalle indicazioni nazionali (49%). La non effettuazione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui la non corretta percezione del rischio sembra giocare il ruolo determinante.

Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto - In Sicilia circa il 9% delle persone intervistate nella fascia di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali ogni cinque anni, in accordo con le linee guida (circa il 3% ricerca del sangue occulto nelle feci, circa il 6% sigmoido-colonscopia). La copertura stimata è significativamente inferiore al livello di copertura "accettabile" (45%) e vicina a quello "desiderabile" (65%). Nell'ASP di Ragusa tuttavia le percentuali sono superiori rispetto al dato regionale, rispettivamente del 3% per quanto riguarda la ricerca del sangue occulto nelle feci, e il 14% per la sigmoido-colonscopia.

Eccesso ponderale - In Sicilia complessivamente si stima che il 47% della popolazione presenti un eccesso ponderale. Nell'ASP di Ragusa si evidenzia una percentuale inferiore (44%) rispetto al dato regionale.

Attività fisica - In Sicilia il 30% delle persone intervistate ha uno stile di vita attivo: conduce infatti un'attività lavorativa pesante o pratica l'attività fisica moderata o intensa raccomandata; il 28% pratica attività fisica in quantità inferiore a quanto raccomandato (parzialmente attivo) ed il 42% è completamente sedentario. Nell'ASP di Ragusa si evidenzia una maggiore percentuale di sedentari (47%) rispetto al dato regionale.

Percezione dello stato di salute - In Sicilia il 64% degli intervistati ha giudicato in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene; il 31% ha riferito di sentirsi discretamente e solo il 5% ha risposto in modo negativo (male/molto male). Nell'ASP di Ragusa la percentuale di intervistati che ha riferito una percezione positiva del proprio stato di salute è superiore al dato regionale (71%).

4.2 Infortuni e malattie professionali

Infortuni sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	2255	7,9	236	8,8
CL	1193	4,2	166	6,2
CT	6325	22,1	401	14,9
EN	870	3,0	190	7,1
ME	4181	14,6	181	6,7
PA	6383	22,3	166	6,2
RG	2889	10,1	701	26,1
SR	2124	7,4	341	12,7
TP	2461	8,6	305	11,4
REGIONE SICILIA	28681	100	2687	100

Infortuni mortali sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	9	14,8	2	33,3
CL	3	4,9	1	16,7
CT	11	18,0	1	16,7
EN	3	4,9	0	0
ME	7	11,5	0	0
PA	20	32,8	0	0
RG	1	1,6	0	0
SR	2	3,3	2	33,3
TP	5	8,2	0	0
REGIONE SICILIA	61	100	6	100

Infortuni sul lavoro - Nell'anno 2010 sono stati denunciati in Sicilia 34.285 infortuni (di cui 28.681 nel settore "Industria/Servizi" e 2.687 nel settore "Agricoltura"), con una riduzione del 0,11% rispetto al 2009, a fronte di un andamento nazionale dove si rileva una riduzione del 1,87%. Un calo del 0,31% si registra nella gestione "Industria/Servizi" e del 1,18% in "Agricoltura".

A livello territoriale Catania, Palermo (con un trend crescente rispetto al 2009) e Messina (con un trend decrescente rispetto al 2009) sono le province che fanno registrare il maggior numero di eventi infortunistici. Gli infortuni mortali, pari complessivamente a 69 casi (di cui 61 nel settore "Industria/Servizi" e 6 in "Agricoltura"), fanno registrare una significativa diminuzione di 18 unità rispetto al 2009 (-21%). Riduzioni significative si registrano presso le province di Caltanissetta (-60%), Catania (-38%) e Messina (-36%); presso Agrigento, Enna e Palermo si rileva, invece, un aumento rispettivamente di 3 e 2 unità.

Malattie professionali "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	167	12,7	22	19,6
CL	165	12,6	27	24,1
CT	129	9,8	19	17,0
EN	153	11,7	25	22,3
ME	338	25,7	5	4,5
PA	181	13,8	6	5,4
RG	31	2,4	1	0,9
SR	100	7,6	2	1,8
TP	49	3,7	5	4,5
REGIONE SICILIA	1313	100	112	100

Malattie professionali - Sono in crescita nel 2010 le denunce di malattie professionali. Il trend in aumento è da ricondurre principalmente ad una maggiore attenzione alla problematica da parte dei medici esterni, medici di famiglia e medici competenti che, grazie al progetto regionale "Mal.Prof." e alle attività formative poste in essere dalla Regione e da INAIL hanno preso maggiore consapevolezza del loro importante ruolo nell'emersione delle malattie professionali.

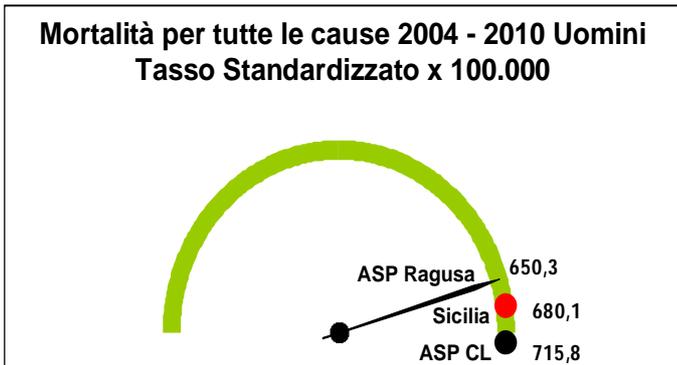
Le malattie professionali denunciate nel 2010 sono 1.455; il 90% di esse si concentra nella gestione "industria e Servizi" (1313 denunce), l'8% in "Agricoltura" (112 denunce).

Nel settore "Industria e Servizi", le province di Messina (25,7%), Palermo (13,8%) e Agrigento (12,7%) fanno registrare le percentuali più elevate di denunce sul totale.

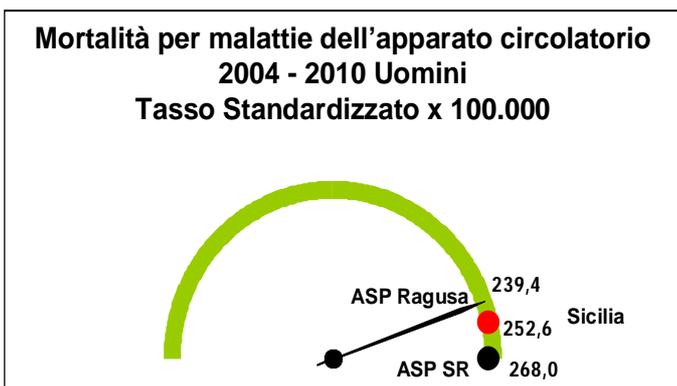
Nel settore "Agricoltura", Caltanissetta (24,1%), Enna (22,3%) e Agrigento (19,6%) costituiscono complessivamente il 66% di patologie denunciate.

Appendice

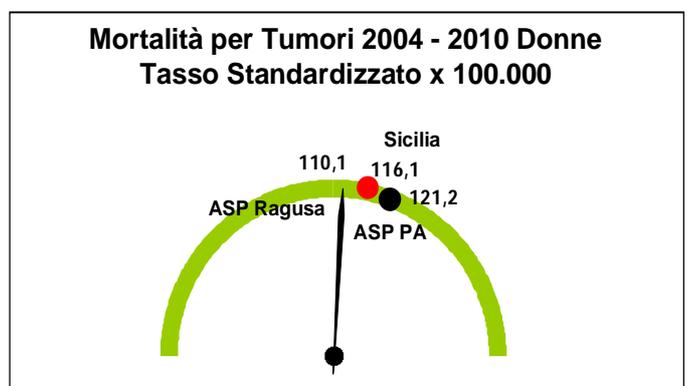
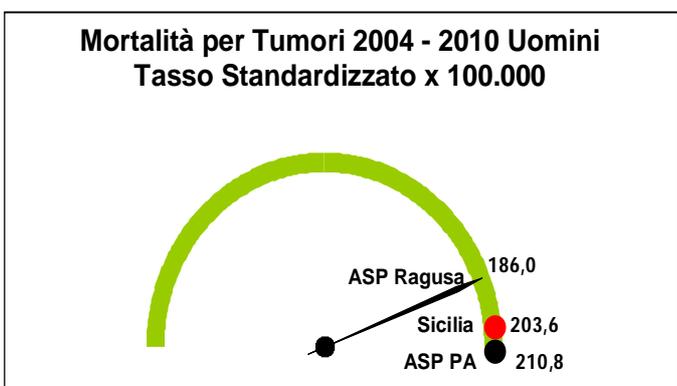
Mortalità per Grandi Cause



Mortalità per Malattie del sistema circolatorio

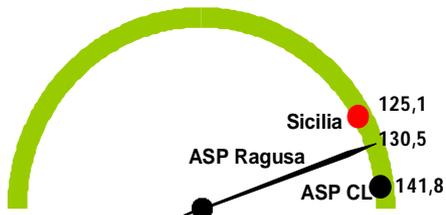


Mortalità per Tumori

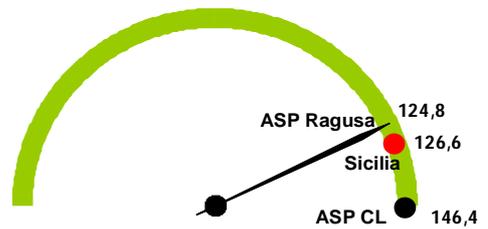


Governano della domanda

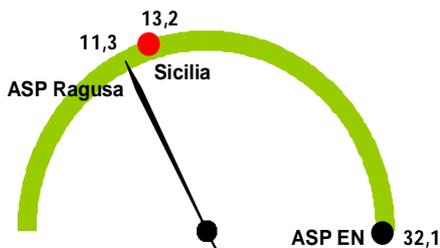
Tutte le cause - 2009 - Uomini
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



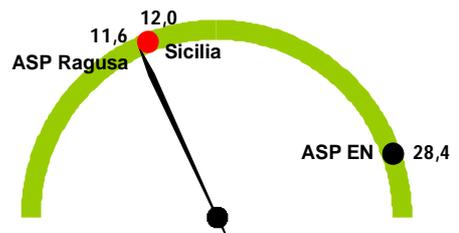
Tutte le cause - 2009 - Donne
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



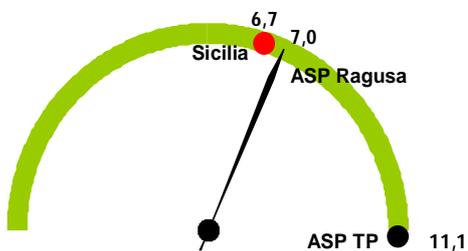
Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



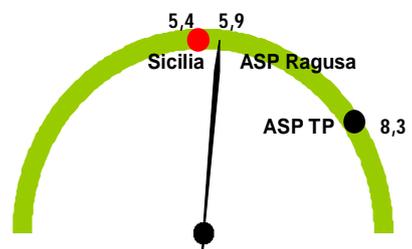
Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



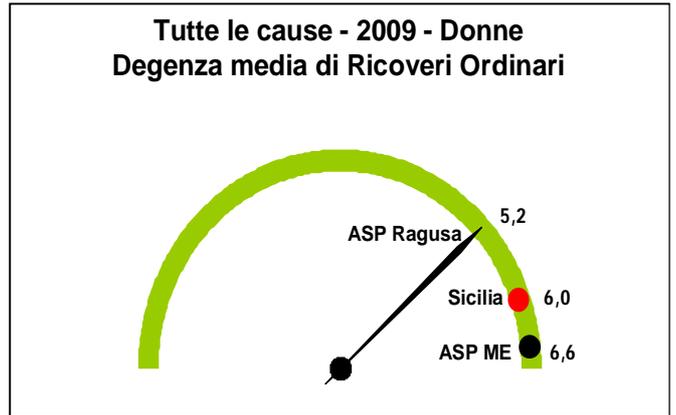
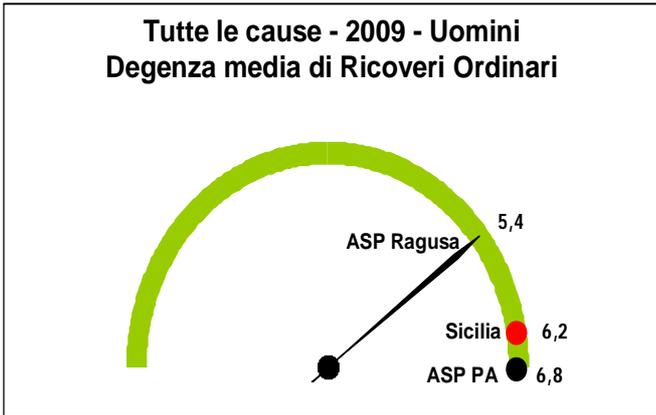
Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori regione



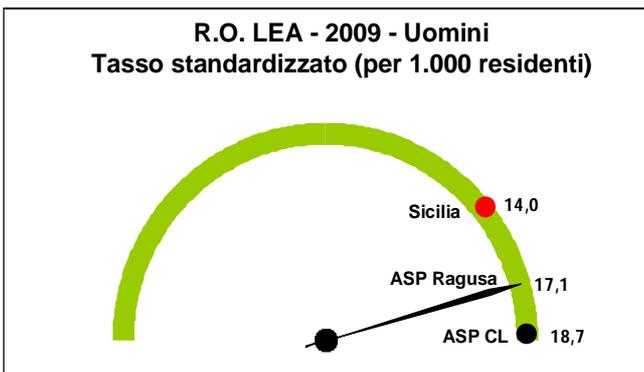
Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori regione



Efficienza



Appropriatezza



Bibliografia

- Indagine sul profilo di salute e priorità Sanitarie in Sicilia; Dipartimento Osservatorio epidemiologico; www.doesicilia.it
- Minnesota Department of Health's Community Health Services Planning Manual – Guidelines for Local Public Health Agencies: CHS Plan Cycle 2002-2003 www.health.state.mn.us/divs/chs/gdline.htm
- Atlante di mortalità per cause in Sicilia ; Notiziario OE ; Supplemento 2006
- Atlante Sanitario della Sicilia; Notiziario OE (supplemento 2008)
- Rapporto regionale PASSI 2008; Notiziario OE (supplemento 2010)
- Piano Sanitario Regionale “Piano della Salute” 2011-2013
- Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010